



Rich-Mac alla ribalta europea

Nel suo ampio programma di promozione internazionale, la Rich-Mac 2001 ha fatto tappa in alcune grandi capitali europee sedi di manifestazioni e convegni di rilevante interesse per il mercato chimico, analitico, ambientale ed energetico: da Parigi ad Atene, da Budapest ad Hannover. Una fitta rete di incontri e contatti, con l'accento sui temi caldi del settore, che avranno in ottobre, in Fiera Milano, il punto di sintesi e di rilancio.

Si è conclusa ad Hannover la prima parte della capillare campagna promozionale in vista della prossima Rich-Mac 2001 (Rassegna Internazionale della Chimica & Mostra Internazionale delle Apparecchiature Chimiche e per Analisi, Ricerca, Controlli e Biotecnologie), che tra quattro mesi (2 - 6 ottobre 2001) ospiterà in Fiera Milano un concentrato di manifestazioni scientifico-industriali estendendo l'offerta espositiva e convegnistica ai settori della salute con *Mosan-Eurosalute*, al settore Oil and Gas con *OilGas*, alle biotecnologie con *Expobiotech* e all'energia con *Milano Energia 2001*. La tappa parigina ha toccato i tre saloni che insieme hanno mostrato le potenzialità di un mercato basato sulle sinergie tecnologiche. Pur con qualche elemento ancora non pienamente soddisfacente, la compresenza dei tre saloni si sta rivelando utile; sono state riunite infatti, presso il Parc d'Expositions di Paris Nord tre manifestazioni che negli ultimi anni avevano registrato qualche difficoltà: *Interchimie*, *Mesucora* e *Salon du Laboratoire*. Ne è risultata un'occasione interessante di confronto e di proposta per una gamma di segmenti applicativi diversi, fino a toccare i temi più attuali come le biotecnologie e l'ambiente.

Ad Atene è stata la volta di *Chem 2001*, la manifestazione organizzata da Kladiques Emporikes Ektheseis in concomitanza con altre due Fiere specializzate *Syskevasia* (Packaging) e *Plastica*, allestite nel medesimo quartiere fieristico presso il Porto di Atene. Chem, che si tiene con cadenza triennale e reca come sottotitolo *Chemistry Environmet & Water Technology*, è focalizzata proprio su questi settori. In particolare, nei cinque saloni espositivi è stato possibile incontrare 138 espositori, in prevalenza greci ma con una varietà di aziende rappresentate da tutto il mondo. Molte le aziende italiane rappresentate e alcuni espositori diretti soprattutto nel salone della Plastica. Le merceologie principalmente rappresentate rispecchiavano la situazione locale, caratterizzata da una forte presenza in campo agroalimentare e da interessanti realtà industriali nel settore oleario, sementiero e nei componenti in materiali polimerici; oltre ad una crescente attività in campo am-

bientale. I mercati di riferimento di Chem 2001 sono quindi rappresentati dall'agroalimentare, dall'ambiente, dall'analitica clinica e dall'industria in genere.

All'inizio di aprile l'attenzione del mercato chimico centro-europeo si è spostata su Budapest per la quinta edizione di *ChemExpo 2001*. Su una superficie di oltre 5 mila metri quadrati si sono presentati 257 espositori, per un 68% ungheresi, tra i quali spiccavano i due colossi BorsodChem e TVK; significative tuttavia le partecipazioni estere, con punte di 30 espositori tedeschi e, al terzo posto come presenze, 18 italiani. Questi ultimi erano prevalentemente nel settore delle macchine e attrezzature per la lavorazione della plastica, dato che ChemExpo comprendeva i saloni *Hungaroplast* e *Hungarorubber* dedicati al mercato della plastica e della gomma. Il supporto delle associazioni ungherese dei settori chimico e affini ha consentito di proporre iniziative convegnistiche rilevanti quali il *Corrosion Protection Forum* e il *Plastic Industry Forum*.

Infine l'Hannover Messe, punto di riferimento qualificato per chi opera nell'industria. Qui il tema dominante era l'automazione, di fabbrica e di processo, ma era dato ampio spazio alle tecnologie per l'energia: un intero padiglione dedicato a *Energy*, una fiera nella fiera, specializzata nella gestione e nelle tecnologie energetiche. Al secondo anno della sua presenza, *Energy* è già diventata appuntamento mondiale irrinunciabile per il settore e nuovo elemento di spicco della Hannover Messe. Emblematico il fatto che un produttore di centrali elettriche alimentate a legna abbia firmato in apertura della fiera un contratto miliardario. La manifestazione ha mostrato come la fornitura decentralizzata dell'energia acquisti sempre maggiori favori e ha "promosso" le tecnologie dell'idrogeno e le celle a combustibile, in grado ormai di raggiungere rese nella gamma dei megawatt; lo stesso vale per gli impianti a energia eolica, che si moltiplicano fino a formare impianti multi-megawatt installabili anche in località offshore.

Con queste premesse Rich-Mac 2001 si avvia ora alla fase successiva di completamento della promozione e di preparazione della manifestazione, sia nella sua componente espositiva che in quella convegnistica che si preannuncia di notevole rilevanza tecnico-scientifica.



In alto: un insediamento produttivo della ungherese BorsodChem. A sinistra: il salone Energy alla Hannover Messe





Ricerca, tecnologia e management per la salute

Promossa scientificamente da Regione Lombardia, CIRM, ARE e JRC, la quarta edizione di Mosan-Eurosalute presenta l'originalità di riunire i mondi talvolta distanti della ricerca, della politica sanitaria, della pratica clinica, della medicina di base e dell'innovazione industriale.

La quarta edizione di Mosan-Eurosalute si svolgerà dal 2 al 6 ottobre prossimi, nel Padiglione 18 di Fiera Milano. Dopo le prime tre edizioni a carattere prevalentemente nazionale, che hanno visto una crescita geometrica dei partecipanti, la manifestazione si avvia a diventare il primo e più autorevole luogo d'incontro tra i Sistemi Sanitari in Europa, un Forum per il confronto l'integrazione e la messa a punto di sistemi comuni. Due sono i fattori che contribuiscono a questo processo.

Il primo è la partecipazione - nel Comitato Scientifico promotore - di quattro importanti "attori" come la Regione Lombardia (con Presidenza, Assessorato alla Sanità, Assessorato alla Famiglia e Solidarietà Sociale), il CIRM (Consorzio Italiano per la Ricerca Medica), l' ARE (Associazione delle Regioni Europee) e il JRC (Joint Research Centre dell'Unione Europea).

Il secondo è dato dalla particolare formula dell'evento: trattando i problemi della Salute attraverso una serie di attività di tipo espositivo e congressuale, Mosan-Eurosalute assicura dignità e continuità d'attenzione ad ogni "prodotto", offren-

do a tutti i partecipanti la possibilità di far conoscere quanto viene presentato.

A Mosan-Eurosalute sono invitate a partecipare in qualità di espositori/attori Regioni d'Europa, Istituzioni ministeriali e comunitarie, Centri di ricerca, Istituti di eccellenza, Parchi tecnologici, Aziende sanitarie e ospedaliere pubbliche e private, Fondazioni, Enti di formazione, Associazioni professionali e di volontariato, aziende industriali e di servizi. Essi presentano la propria struttura, le proprie acquisizioni scientifiche,

la propria offerta di servizi, i propri programmi per il futuro nella ricerca, nell'innovazione tecnologica, nella gestione del management e dei servizi, nell'offerta al cittadino-utente. Espositori, quindi, non sono tanto industrie e fornitori di apparecchiature (ci sono anche quelli, naturalmente), ma soprattutto gli stessi operatori che le mostre tradizionali considerano "operatori in visita" e che qui, invece, diventano protagonisti dell'offerta. La quale viene presentata in aree espositive in cui i responsabili della ricerca e della gestione sono presenti per i cinque giorni della manifestazione.

Mosan-Eurosalute ha due pubblici di riferimento.

Da un lato i protagonisti attivi della salute in Europa (policy maker, ricercatori, medici e operatori): per promuovere partecipazione propositiva, scambi, trasferimento di know-how, occasioni di partenariato, attraverso un imponente programma scientifico di convegni e incontri, un'area espositiva e un'area *full contact* di scambio d'esperienze e di rapporti professionali.

Dall'altro la grande platea degli oltre 400 milioni di cittadini europei: per informarli sui profondi cambiamenti in atto nel sistema della Salute e dell'assistenza sanitaria, sui nuovi servizi disponibili, sulla possibilità di un loro ruolo più attivo, nella prevenzione e nella tutela della Salute. Ciò avverrà sia direttamente (attraverso la presentazione di iniziative specifiche e di incontri aperti al pubblico), sia indirettamente attraverso l'eco sui mezzi di informazione.

Elemento decisivo dell'appeal di Mosan-Eurosalute è, naturalmente, il nutrito programma scientifico, che favorisce la discussione e il confronto sui temi via via emergenti a livello nazionale e internazionale: incontri politico-istituzionali sulla gestione dei sistemi assistenziali, conferenze tecniche sugli standard di riferimento, congressi scientifici che spaziano dalle politiche della ricerca ai percorsi di formazione, giornate di studio su aspetti clinici, workshop, corsi full immersion, tavole rotonde per gli addetti ai lavori che sono accompagnate anche da una serie di iniziative dedicate al pubblico. Eloquenti in proposito i dati della precedente edizione: 54 gli incontri, animati da 532 relatori provenienti da 13 nazioni europee seguiti da 14.300 visitatori, cui sono da aggiungere i circa 3.500 operatori che hanno seguito in diretta i convegni, attraverso la web-TV.

www.mosan.com

